

► Turista annegò:nessun colpevole

CANNOBIO - (m.m.) Tutti assolti per la morte della turista umbra annegata nel torrente Cannobino dopo essere stata colpita da un sasso staccatosi dalla montagna mentre percorreva un sentiero all'Orrido di Sant'Anna. Dopo l'archiviazione del fascicolo dell'ex sindaco Antonello Viviano e del geometra comunale Valerio Trisconi, ieri il gup ha assolto anche i tre proprietari del terreno da cui s'era staccato il masso che colpì Simona Ceccacci. Imputati di omicidio colposo, Silvano, Adriana e Graziella Pacinella (difesi dagli avvocati Beniamino Ricca e Angelo Gentini) erano accusati di non aver predisposto adeguate misure di protezione dei loro terreni. I familiari della ragazza avevano chiesto un risarcimento danni di 1,5 milioni di euro.